

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI SUL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 9:00 (UTC) 4 novembre 2020

IHS Markit PMI[®] Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI[®] sul Terziario dell'Eurozona

All'inizio del quarto trimestre, l'economia dell'eurozona ristagna

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **50.0** (Flash: 49.4, finale di settembre: 50.4)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **46.9** (Flash: 46.2, finale di settembre: 48.0)

Dati raccolti dal 12 al 27 ottobre

Ad ottobre, l'economia del settore privato dell'eurozona segna un livello di stagnazione, come registrato dall'**Indice IHS Markit PMI[®] della Produzione Composita** posizionatosi su 50.0. Malgrado il miglioramento rispetto alla recente stima flash, l'indice è diminuito rispetto a 50.4 di settembre concludendo i tre mesi precedenti di crescita.

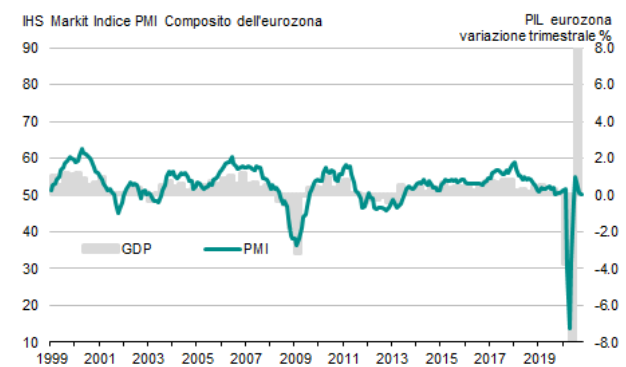
In linea con le recenti tendenze, l'indice principale nasconde un'economia che continua a misurare due velocità. La crescita della produzione manifatturiera è rimasta sostenuta peraltro al più forte tasso in due anni e mezzo. In netto contrasto, l'attività del settore terziario ha di nuovo segnato una contrazione, peggiorando fino al livello minimo da maggio.

Anche dal punto di vista nazionale si sono registrate notevoli divergenze dell'attività. La Germania, spronata da un settore manifatturiero in ripresa, è stata l'unica nazione che ha riportato un'espansione dell'attività del settore privato, indicando la crescita più forte in tre mesi.

Tutti gli altri paesi hanno indicato contrazioni dell'attività rispetto al mese precedente con la Spagna che ha segnato il calo maggiore, seguita dalla Francia. Italia e Irlanda hanno mostrato cali marginali dell'attività.

Il forte incremento del flusso delle commesse manifatturiere in entrata è stato fortemente controbilanciato dall'indebolimento dei servizi, registrando per la prima volta in quattro mesi, una diminuzione del livello dei nuovi ordini. Tuttavia, qualche buona notizia si è avuta dalle vendite estere che sono aumentate per il secondo mese consecutivo.

IHS Markit PMI Composito Eurozona



Classifica del PMI* Composito per Paese:

Germania	55.0 (flash: 54.5)	massimo in 3 mesi
Italia	49.2	minimo in 4 mesi
Irlanda	49.0	massimo in 2 mesi
Francia	47.5 (flash: 47.3)	minimo in 5 mesi
Spagna	44.1	minimo in 5 mesi

* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

Si è registrato ad ottobre il ventesimo mese consecutivo di calo delle commesse in fase, anche se il tasso di contrazione è stato marginale ed il più debole da febbraio. Tuttavia, malgrado la nuova tornata di licenziamenti, le aziende sono state in grado di gestire facilmente il carico di lavoro. Sempre a ottobre sono stati registrati tagli all'occupazione

per l'ottavo mese consecutivo, anche se quest'ultimo è stato il più debole della sequenza.

Si è registrata una diminuzione dell'occupazione in tutte le nazioni, con il tasso maggiore rilevato in Spagna. La riduzione minore si è invece registrata in Germania.

Il mese di ottobre ha indicato il quinto mese consecutivo di incremento dei prezzi d'acquisto. L'inflazione è stata forte ed ha indicato il tasso maggiore da febbraio, con un aumento simile rilevato sia nel manifatturiero che nel terziario.

Tuttavia, la competitività economica ha continuato a pesare sul potere sui prezzi delle aziende. Gli ultimi dati raccolti hanno mostrato prezzi medi di vendita in calo per l'ottavo mese consecutivo, anche se ad un ritmo marginale, il più debole dell'attuale sequenza di deflazione.

Volgendo lo sguardo sui prossimi 12 mesi, la fiducia è rimasta ad ottobre in territorio positivo, scendendo tuttavia ai valori minimi da maggio.

Services

L'Indice **PMI® IHS Markit dell'Attività Terziaria dell'eurozona** di ottobre è scivolato a 46.9. Quest'ultima lettura, diminuita rispetto a 48.0 del mese precedente, ha registrato il valore più basso da maggio ed ha indicato il secondo mese consecutivo di contrazione dell'attività.

Tutte le nazioni hanno registrato un calo dell'attività terziaria, anche se in percentuali differenti. La Germania ha indicato la flessione minore, con un ritmo di contrazione marginale. La Spagna, al contrario, ha segnalato il più forte tasso di decremento in cinque mesi.

Ad ottobre, si è registrato il terzo mese consecutivo di riduzione del flusso dei nuovi ordini, con un tasso di contrazione accelerato che ha toccato il valore più sostenuto in cinque mesi. Sia la domanda nazionale che quella estera hanno indicato una diminuzione, registrando il ventiseiesimo declino mensile consecutivo delle esportazioni, e ad un tasso considerevole.

Ottobre segna l'ottavo mese consecutivo di riduzione dei posti di lavoro, anche se la contrazione è stata modesta. Tagli occupazionali sono stati

riportati in tutte le nazioni dell'eurozona, ad eccezione della Germania, dove si è registrata una modesta crescita.

Come anche indicato dal quinto aumento mensile consecutivo dei prezzi d'acquisto, ottobre ha continuato a mostrare una lieve pressione sui costi. Al contrario, la debole domanda e le pressioni della concorrenza hanno di nuovo incoraggiato le aziende terziarie dell'eurozona ad applicare sconti.

Infine, la fiducia nel futuro è crollata ai minimi in cinque mesi. L'ottimismo è peggiorato in modo particolarmente severo in Italia, ma il terziario francese ha indicato complessivamente il livello minore.

** Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit, ha dichiarato:

“Con la reintroduzione delle misure di contenimento messe in atto per fronteggiare la seconda ondata di infezione da Covid-19, la ripresa economica dell'eurozona segna uno stallo. Visto il crescente indebolimento dei settori più a contatto diretto con i consumatori come l'ospitalità, a subirne gli effetti sono state principalmente le aziende terziarie, i cui dati hanno controbilanciato le migliori prestazioni avutesi nel manifatturiero nel corso del mese.

Anche l'ottimismo sul futuro ha indicato un forte declino, scivolando indietro e segnando il valore peggiore da maggio, dal momento che le aziende si sono mostrate sempre più preoccupate dei dannosi effetti della seconda ondata di contagi.

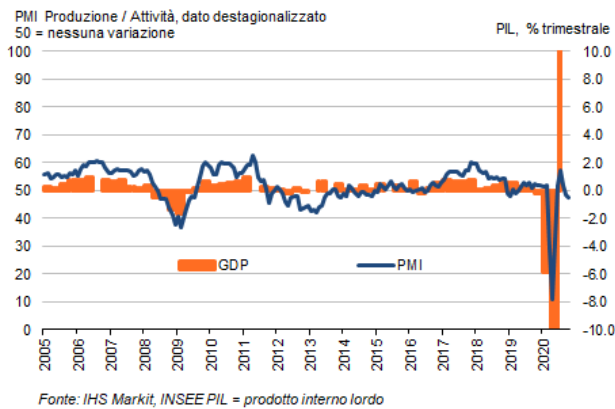
Con l'inasprimento delle misure di contenimento, sta diventando sempre più arduo prevedere che l'economia dell'eurozona possa eludere un ritorno alla contrazione, soprattutto perché molti sono i paesi che già mostrano un secondo declino, inclusa la Francia, l'Italia e la Spagna.

Solo la Germania ha la spinta del settore manifatturiero che controbilancia la nuova flessione dell'attività terziaria, rivelando negli stati membri

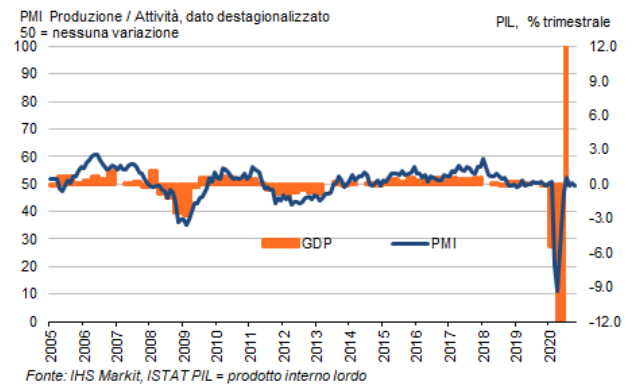
dell'eurozona tendenze economiche sempre più contrastanti. Per tutte le nazioni, comunque, le prospettive sembrano diventare sempre più cupe.”

-Fine-

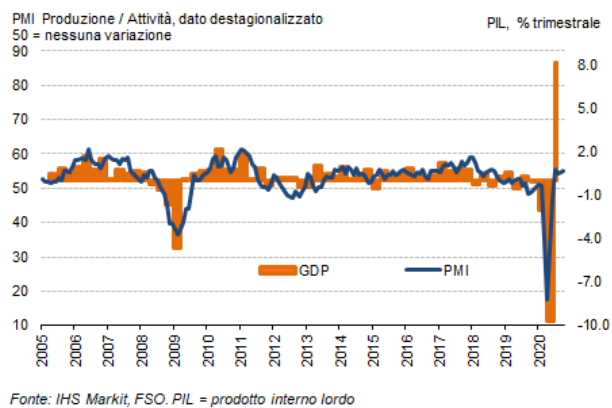
Francia



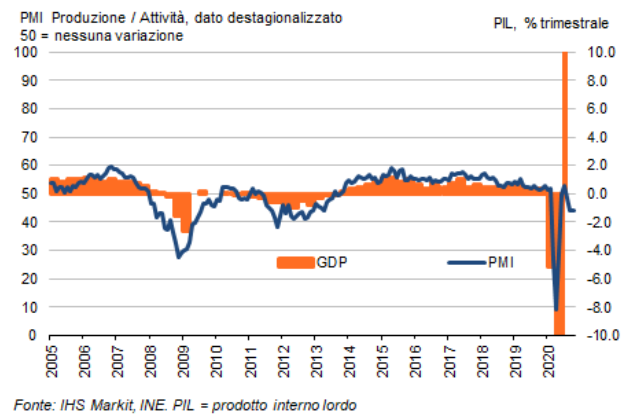
Italia



Germania



Spagna



Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit

Paul Smith, Economics Director
Telefono +44-1491-461-038
Email paul.smith@ihsmarkit.com

Katherine Smith, Public Relations
Telefono +1 (781) 301-9311
Email katherine.smith@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il PMI[®] (Purchasing Managers' Index[®]) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il PMI **finale** Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il **flash composito di ottobre** è stato calcolato sull'87% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di ottobre** è stato calcolato sull'83% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 12 ed il 27 ottobre.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
PMI [®] Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
PMI Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes[®] (PMI[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).